

All'architetto Michele De Lucchi il premio Lumen chiaro

Pubblicato: Lunedì 16 Maggio 2022



Dopo due anni di sospensione causati dalla pandemia, il **Lumen chiaro** riaccende i suoi riflettori e lo fa su un'archistar di livello mondiale. Sarà infatti il nome dell'architetto **Michele De Lucchi** ad aggiungersi all'**Albo d'Oro del Lumen Claro**, il premio che dal 1989 il **Lions Club Varese Prealpi** assegna alla personalità varesina che ha dato lustro al nostro territorio, distinguendosi nel campo delle professioni, delle arti e dell'economia. *(nella foto l'architetto De Lucchi nel suo studio ad Angera)*

Il Lumen Claro – letteralmente “Onore all'illustre”- vuole stravolgere il famoso detto “Nemo propheta in patria” (nessuno è profeta nella sua patria) e nelle precedenti edizioni è stato conferito a personalità di spicco, dall'economista **Alfredo Ambrosetti** agli stilisti **Ottavio e Rosita Missoni**, dal pianista **Roberto Plano** allo scultore **Floriano Bodini**, dal cardinale **Attilio Nicora** al naturalista **Salvatore Furia**, dal regista **Giacomo Campiotti** alla costituzionalista e attuale ministro della Giustizia **Marta Cartabia**.

Michele De Lucchi, 70 anni, ferrarese di nascita ma con base ad **Angera** nell'ex allevamento avicolo del Chioso (“L'ultimo pollo rimasto sono io”, ama scherzare) è una delle grandi firme **dell'architettura mondiale**. Laureatosi in architettura a Firenze, è stato da subito uno degli elementi di spicco in movimenti come **Cavart**, **Alchimia** e **Memphis**. È stato responsabile del **design Olivetti dal 1988 al 2002**, realizzando inoltre progetti in tutto il mondo, spaziando dagli ambienti commerciali a quelli residenziali, dai luoghi di lavoro al design. Sua ad esempio la **lampada “Tolomeo”** di **Artemide**, oggetto internazionale di culto. Suoi anche il **Padiglione Zero dell'Expo**, così come portano la sua

firma le nuove immagini di **Enel, Poste Italiane, Telecom Italia, Intesa Sanpaolo** e una lunga serie di edifici prestigiosi in tutto il mondo.

Il suo lavoro professionale è sempre stato accompagnato dalla ricerca personale sui temi del progetto, della tecnologia e dell'artigianato. Dal 2004 scolpisce con la motosega modelli concettuali in legno per cercare l'essenzialità della forma architettonica. Nel 2003 il **Centre Georges Pompidou di Parigi** ha acquisito un rilevante numero dei suoi lavori. Una selezione dei suoi oggetti è esposta nei più importanti musei d'Europa, degli **Stati Uniti e del Giappone**.

Nel 2000 è stato insignito dell'onorificenza di **Ufficiale della Repubblica Italiana** dal Presidente **Carlo Azeglio Ciampi** per meriti nel campo del design e dell'architettura. Nel 2006 ha ricevuto la laurea ad honorem dalla **Kingston University** per il suo contributo alla "qualità della vita". Dal 2008 è Professore ordinario presso la **Facoltà di Design al Politecnico di Milano** e Accademico presso l'Accademia Nazionale di San Luca a Roma.

Nel 2018 è stato **Guest Editor** della rivista "Domus", il primo di una serie di dieci architetti che si alterneranno nella direzione della storica rivista fino al 2028.

Michele De Lucchi è fondatore e parte di **AMD L CIRCLE**, uno studio di progettazione multidisciplinare che dal 2018 si concentra sul progetto **Earth Stations**, una nuova tipologia di edifici che utilizzano le conoscenze umanistiche e tecnologiche per favorire le relazioni umane.

La cerimonia di consegna del "Lumen Claro" avverrà **mercoledì 18 maggio alle 18,30** nel **Salone Estense del Palazzo Comunale di Varese** alla presenza del sindaco Davide Galimberti. Toccherà al presidente del Lions Club Varese Prealpi **Giuseppe De Gasperin** consegnare a De Lucchi il prestigioso riconoscimento.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it